

C.A. PREALPI BERGAMASCHE DELIBERAZIONE COMITATO DI GESTIONE N. 17/2017

Il Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche, nella riunione del 22/05/2017, ore 20.30,

così composto:

ALTIERI Antonio		AG	PLEBANI Cristian	P	
BRUMANA Davide	P		TIRABOSCHI Fabio	P	
CASALI Angelo	P		TODESCHINI Dante	P	
GAFFURI Alessandra	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Luca	P		VOLPI Maurizio	P	
PELLICOLI Luca		A	ZILIOLI Giampiero	P	

Oggetto: **Concessione del contributo alle Zono cinofile di tipo B temporanee o triennali.**

II COMITATO DI GESTIONE:

Visto la Legge n. 157/1992;

Visto la Legge regionale n. 26/1993;

Visto il Regolamento regionale n. 16/2003;

Visto il Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo;

Visto lo Statuto di questo C.A.;

Visto l'art. 21, comma 1, della LR n. 26/1993, dove dispone che *“La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio istituiscono le zone di cui all'art. 14, commi 1 e 3, lett. f), destinate all'allenamento ed addestramento dei cani da caccia ed alle gare cinofile e ne affidano la gestione alle associazioni venatorie riconosciute, alle associazioni cinofile ed alle associazioni professionali degli addestratori cinofili, nonché ad imprenditori agricoli singoli o associati”*;

Visto l'art. 33, della LR n. 26/1993, dove tra i compiti dei Comitati di Gestione, al comma 1 dispone che questi ultimi *“approvano un proprio programma nel quale devono essere previsti: a) i piani poliennali di utilizzazione del territorio interessato per ciascuna stagione venatoria con i programmi di immissione e dei prelievi di selvaggina e di riqualificazione faunistica, le previsioni sulla realizzazione di interventi di set-aside faunistico e la pianificazione pluriennale degli interventi di gestione e miglioramento ambientale di cui al comma 2;*

b) la realizzazione di strutture atte alla produzione, allevamento e adattamento in libertà di fauna selvatica” ed al comma 2 prevede che i Comitati di Gestione *“promuovono e organizzano le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programmano gli interventi per il miglioramento degli habitat, provvedono all'attribuzione di incentivi economici ai conduttori dei fondi rustici per: a) la ricostituzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio; ... “;*

Visto il Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo, approvato con DCP n. 79/2013, ove al Capitolo VII, individua sul territorio di competenza di questo C.A. le seguenti Zone Cinofile di tipo B temporanee o triennali, denominate: *Gremalto, Monte Farno, Monte Linzone, Odiago-Pontida, Zogno, Solto collina-Castro, Zandobbio*; contemplando la possibilità di istituire altre zone cinofile di tipo B triennali o temporanee, nonché ritenendo che queste zone siano necessarie al fine di concedere spazi adeguati, per dimensioni e tipologia, alla cinofilia venatoria, che richiede idonee aree dedicate alla cura dell'educazione e al benessere degli ausiliari canini;

Visto il Bilancio preventivo 2017 approvato dall'Assemblea dei Soci del C.A. con Delibera n. 2/17 del 7/4/2017, che al capitolo 2/1 prevede uno stanziamento di contributi da destinarsi alle Associazioni che gestiscono le Zone B triennali o temporanee e che pertanto, i contributi che verranno concessi non possono superare la somma stanziata nel predetto capitolo;

Di subordinare, tra l'altro, alla presentazione da parte del richiedente il contributo del documento di cessione che comprova che l'Associazione ha acquistato e rilasciato la selvaggina, nel rispetto delle norme vigenti in materia, nel territorio interessato dalla zona cinofila e che tale pratica rispecchia quanto stabilito dalle disposizioni prima riportate;

Considerato inoltre che la ricostituzione della presenza faunistica sul territorio, se attuata dal C.A. avrebbe costi superiori rispetto a quanto si disporrà di concedere a titolo di contributo all'Associazione richiedente;

La concessione del contributo è subordinata alla presentazione del modulo, che rende dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e segg. del D.P.R. 445/2000, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Per le motivazioni di cui sopra, **DELIBERA**:

- a) **di concedere alle Associazioni richiedenti di cui all'art 21, comma 1 della L.R. n. 26/1193, che gestiscono le zone cinofile di tipo B temporanee pianificate nel Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo un contributo pari ad Euro 300,00 per i mesi di gestione della Zona cinofila di tipo B temporanea;**
- b) **la concessione del contributo è subordinata alla presentazione del modulo seguente, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
- c) **di demandare al Presidente del C.A. l'attuazione delle procedure concernenti la concessione del contributo in oggetto, quale responsabile del procedimento;**
- d) **rispetto ai moduli già utilizzati fino ad oggi per il contributo alle zone cinofile, inserire che: quanto dichiarato dal rappresentante dell'Associazione che richiede il contributo viene dichiarato ai sensi degli artt. 75 e segg. del D.P.R. 445/2000; che l'associazione è autorizzata alla gestione della zona cinofila oggetto di contributo con provvedimento n. del rilasciato da (facoltativo chiedere copia); che è stata acquistata selvaggina per Euro (pari al contributo concesso) rilasciata sul territorio della zona cinofila (facoltativo chiedere copia della fattura tra impresa venditrice della selvaggina e Associazione); che il rappresentante autorizza il CA al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003;**

con il seguente esito:

Favorevoli: unanimità dei presenti;

Astenuti: nessuno;

Contrari: nessuno.

Il Comitato di Gestione approva la Concessione del contributo alle Zono cinofile di tipo B temporanee o triennali con DELIBERA N° 17/17 DEL 22/06/2017.